



John Eliot Gardiner dirige Semele di Händel alla Scala di Milano

Author : Connessi all'Opera

Date : 9 Aprile 2019

Lunedì **6 maggio** 2019 alle ore 20, il **Teatro alla Scala** ospiterà il Monteverdi Choir e gli English Baroque Soloists per l'esecuzione straordinaria di **Semele** di **Georg Friedrich Händel**, oratorio profano in tre atti. A dirigere questa nuova produzione in forma semi-scenica sarà **John Eliot Gardiner**. La serata si inserisce all'interno del ciclo di iniziative per celebrare i 60 anni di attività di **Opera San Francesco per i Poveri** che a Milano offre assistenza gratuita e accoglienza alle persone in grave difficoltà.

Composta da Händel in un mese esatto sulla base di un libretto di William Congreve, a sua volta ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio, *Semele* debutta al Covent Garden il 10 febbraio del 1744 all'interno di un ciclo di concerti nel periodo di Quaresima. Seppur tradizionalmente definita come oratorio, *Semele* si discosta da tale genere presentando aspetti propri dell'opera lirica e del dramma lirico e soprattutto trattando un tema non religioso bensì mitologico. Il soggetto è infatti la vicenda amorosa tra la mortale Semele e il dio Giove, ostacolata dalla gelosia della moglie Giunone: l'intrecciarsi della vicenda, che si concluderà con la nascita di Bacco, raccoglie aspetti tipici del racconto epico quali l'inganno, la seduzione e il labile rapporto tra umano e divino, ben distanti dai classici temi biblici dell'oratorio.

Sir John Eliot Gardiner, fondatore e direttore artistico del Monteverdi Choir and Orchestras (MCO, personaggio chiave nella riscoperta della musica antica, dirigerà quest'opera in una forma storicamente accurata, che tiene conto delle revisioni di Händel presenti nella copia autografa conservata alla British Library e in alcuni frammenti al Fitzwilliam Museum di Cambridge, raramente eseguita in tempi recenti. L'ultima volta che Gardiner e il suo ensemble hanno eseguito l'oratorio è stato nel 1983 in occasione della sua incisione, considerata dalla BBC come la migliore *Semele* mai registrata.

Il ruolo di Semele, che include arie spettacolari come "No, no, I'll take no less" e "Myself I shall adore", è affidato a **Louise Alder**, giovane soprano britannico rivelatosi a Glyndebourne e ascoltato più volte a Monaco e ai Proms. **Carlo Vistoli**, fresco del successo raccolto all'Opera di Roma come Orfeo, sarà l'Athamus di questa produzione. Le parti di Cadmo e di Sonno, che comprende la magnifica aria "Leave me, loathsome night", saranno interpretate dal basso **Gianluca Buratto** che sarà prossimamente impegnato al Festival dell'Opera di Monaco come Claudio nell'*Agrippina* diretta da Bolton. I ruoli di Giove e Giunone saranno affidati rispettivamente a **Hugo Hymas** e **Lucile Richardot**.

Assente alla Scala dal 1994, il **Monteverdi Choir and Orchestras** vanta a oggi, con i suoi tre ensemble, un ruolo di riferimento nel panorama musicale moderno, affiancando un vasto repertorio a progetti educativi dedicati a giovani artisti, il tutto caratterizzato da una costante ricerca di



eccellenza. Il suo coro in particolare, ritenuto uno dei migliori 50 al mondo, si caratterizza per la compresenza di un'impeccabile tecnica musicale e un forte impatto scenico, sfruttando in primis lo spazio stesso in cui si esibiscono.

Fondati anch'essi da Gardiner nel 1978, gli **English Baroque Soloists** sono una delle realtà musicali più affermate nell'esecuzione su strumenti storici, grazie al loro suono caldo e incisivo ben riconoscibile. Con un repertorio che va da Monteverdi ad Haydn, spaziando tra musica da camera, sinfonica e operistica, l'ensemble si avvale, sia per esibizioni dal vivo che per incisioni, della stabile collaborazione col Monteverdi Choir.

La regia dell'oratorio in versione semi-scenica è affidata a **Thomas Guthrie**, regista britannico già di casa alla Royal Opera House e fondatore e direttore artistico di Music and Theatre for All, ente benefico attivo nel rendere teatro e musica un vero collante sociale.

Questa nuova produzione verrà ospitata nei mesi di aprile e maggio, oltre che al Piermarini, in altre quattro prestigiose sedi all'interno di un *tour* europeo: la Philharmonie de Paris, il Palau de la Música a Barcellona, l'Alexandra Palace di Londra e l'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Opera San Francesco è una realtà fondata dai Frati Cappuccini per garantire ai poveri assistenza gratuita, accoglienza, ascolto e protezione. Il 20 dicembre 1959 ha aperto la sua prima Mensa dei Poveri in Corso Concordia, uno spazio capace oggi di servire fino a 2500 pasti al giorno a chi più ne ha bisogno. In questi 60 anni i servizi offerti dalla Onlus sono stati ampliati, con l'aggiunta di una seconda mensa, del Servizio Docce e Guardaroba e del Poliambulatorio. La Fondazione inoltre garantisce un supporto nel reinserimento nel mondo del lavoro e nella società, nella ricerca di una soluzione abitativa e gestisce un Centro Raccolta per indumenti e medicinali a beneficio dei poveri.

Le iniziative in onore dei 60 anni hanno preso il via con Volontario all'Opera per un giorno, una serie di giornate di volontariato che hanno visto coinvolte nel servizio figure del peso del Sindaco di Milano Giuseppe Sala, Antonio Albanese, Demetrio Albertini e Enrico Bertolino. I festeggiamenti proseguiranno con numerosi appuntamenti cittadini per tutto l'anno 2019.

Per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi a:

Call Center - Aragon: 02 465.467.467 (da lunedì a venerdì ore 10/13 e 14/17);

circuiti di Prevendita: www.ticketone.it e www.vivaticket.it

Photo credit: Chris Christodoulou